



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Area: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO INVESTIMENTI LOCALI E POC

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06722 del 29/05/2025

Proposta n. 18888 del 29/05/2025

Oggetto:

AVVISO Pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5 LR 30 dicembre 2024 n.22 Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale" destinato ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Leggen.394/1991 e alla Legge Regionale n.29/1997, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1 Giugno 2025 e il 30 settembre 2025" in attuazione alla DGR n. 75 del 13.02.2025, approvato con Determinazione n G02854 del 07/03/2025. Indicazione delle istanze pervenute e di quelle non ammissibili. Presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione: Approvazione della graduatoria

OGGETTO: AVVISO Pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5 LR 30 dicembre 2024 n.22 Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale" destinato ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Leggen.394/1991 e alla Legge Regionale n.29/1997, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1 Giugno 2025 e il 30 settembre 2025" in attuazione alla DGR n. 75 del 13.02.2025, approvato con Determinazione n° G02854 del 07/03/2025. Indicazione delle istanze pervenute e di quelle non ammissibili.
Preso d'atto dei lavori della Commissione di valutazione: Approvazione della graduatoria

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio e Controllo Investimenti Locali e Poc (GR 7003)

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), istituendo, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con gli Atti di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024 e n. G10816 del 08/08/2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento Regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 21 marzo 2023 n.77 "Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione- (DSP) 2023-2028"

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n.10 "DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2025 - ANNI 2025-2027";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2025, n.28 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTI gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il Regolamento Regionale 17 luglio 2018, n. 19 "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale" e s.m.i., in particolare l'art. 6 "Procedura per l'erogazione di contributi per attività con pianificazione annuale (Avvisi Pubblici)";

VISTO il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175");

VISTO lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.251 del 29/5/2018, che prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house";

VISTA la D.G.R. del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per il periodo 2022/2026 - Reg. Cron. n. 25960 del 11/01/2022, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021;

VISTO il Piano Operativo Annuale LazioCrea S.p.A. per l'anno 2025, approvato con la D.G.R. del 19 dicembre 2024, n.1095;

PREMESSO

- Che con L.R. di stabilità n.22 del 30/12/2024, pubblicata sul BURL n.105 del 31/12/2024, Art. 5 (Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale) al fine di consentire la gestione unitaria e integrata delle iniziative che promuovono e valorizzano il territorio regionale, aumentano l'attrattività del patrimonio locale e rafforzano l'identità e la competitività territoriale, favorendo, in armonia con gli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto, lo sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico della Regione, è stato istituito il "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale".
- Che lo stesso articolo dispone che i contributi erogati dal predetto Fondo, sono concessi a seguito di Avvisi Pubblici, secondo i criteri e le modalità definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, in conformità a quanto previsto nel regolamento regionale 17 luglio 2018, n. 19 (Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale);
- che per l'espletamento delle attività connesse e strumentali alla concessione dei suddetti contributi, la Regione può avvalersi del supporto delle proprie società in house, fermo restando che la gestione delle risorse a valere sul "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale", in termini di programmazione, verifica e liquidazione delle stesse, resta in capo alla Regione, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- che la dotazione del Fondo in narrativa per l'anno 2025 è pari ad euro 8.348.000,00;
- che con DGR 75 del 13.02.2025, al fine di dare attuazione alla L.R. 30 dicembre 2024, n. 22, si è provveduto alla approvazione della Programmazione delle attività relative all'annualità 2025, prevedendo tra l'altro un Avviso Pubblico per la concessione di contributi dedicato ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Legge n.394/1991 e alla Legge Regionale n.29/1997, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1° Giugno 2025 e il 30 settembre 2025 da pubblicarsi entro il 31 marzo 2025;
- che con la stessa Deliberazione:
 - sono stati definiti, ai sensi dell'art 5 comma 2 della LR n°22/24, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi mediante l'espletamento del suddetto Avviso Pubblico riportati nell'ALLEGATO 1 della stessa Deliberazione;
 - sono state destinate, all'Avviso pubblico in narrativa, risorse finanziarie pari ad euro 2.250.000,00 disponibili, sul capitolo di spesa U0000C11948, esercizio finanziario 2025, di cui alla missione 01, programma 03, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

- è stato disposto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 5 della LR di stabilità n.22 del 30/12/2024, di ricorrere al supporto della società in house LazioCrea SpA, per l'espletamento delle attività connesse e strumentali alla concessione dei suddetti contributi, fermo restando che la gestione delle risorse a valere sul "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale", in termini di programmazione, verifica e liquidazione delle stesse, resta in capo alla Regione, nel rispetto della vigente normativa in materia;

DATO ATTO

- che con Determinazione G02854 del 07/03/2025 , pubblicata sul BURL n°22 del 18/03/2025 e sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella pagina dedicata, si è approvato l' "Avviso Pubblico per la concessione dei contributi ai sensi dell'art.5 LR 30 dicembre 2024 n.22 "Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale" destinato ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Leggen.394/1991 e alla Legge Regionale n.29/1997, per le iniziative da realizzarsi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1° Giugno 2025 e il 30 settembre 2025 da pubblicarsi entro il 31 marzo 2025 in attuazione alla DGR n. 75 del 13.02.2005";
- che nella suddetta Determinazione, il termine per la ricezione delle domande era stabilito alle ore 12:00 del 31/03/2025;

PRESO ATTO

- che nel periodo di apertura della suddetta piattaforma, risultano inserite un totale di 270 domande (inserimento di dati in piattaforma che hanno generato il codice univoco) riportati nell'Allegato A denominato "ELENCO ISTANZE" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO

- che 6 delle suddette domande, pur essendo state generate, non sono state, successivamente, INViate (passaggio tecnico a sistema), e quindi non hanno generato il protocollo (identificate nell'allegato A come "DOMANDE GENERATE MA NON INViate") ;
- che 11 delle suddette domande, in accordo alla possibilità prevista all'art.4 comma 7 dell'Avviso, sono state annullate da invii successivi di nuove Istanze, in sostituzione delle precedenti, da parte degli stessi Soggetti Istanti, (identificate nell'allegato A come "DOMANDE ANNULLATE DA INVII SUCCESSIVI");

DATO ATTO, pertanto

- che le domande sottoposte alla istruttoria documentale sono risultate pari a 253 ed elencate nell'Allegato B denominato: "ELENCO DELLE ISTANZE SOTTOPOSTE AD ISTRUTTORIA DOCUMENTALE";
- che a seguito di istruttoria formale sulle suddette istanze, svolta dalla competente struttura regionale con il supporto di LazioCrea spa, sono risultate non ammissibili e quindi oggetto di preavviso di diniego, 1 istanza (identificata nell'Allegato B come "DOMANDE NON AMMISSIBILI") e, pertanto anche in conseguenza di subprocedimenti di soccorso

procedimentale, sono risultate ammissibili 252 istanze (identificate nell'Allegato B come "DOMANDE AMMISSIBILI");

PRESO ATTO

- che con Determinazione G03977 del 01/04/2025, pubblicata sul BUR n. 31 del 17/04/25, è stata nominata la Commissione di valutazione così composta:

Dott.ssa Paola Pizzicannella in qualità di Presidente;
Arch. Manuela Morbegno, in qualità di Componente;
Dott. Massimo Bruschi in qualità di Componente.

CONSIDERATO

- Che con nota prot. interno n. 0441710 del 15-04-2025, e successive e-mail, sono state inviate alla commissione valutatrice, caricando nella cartella informatica condivisa i relativi documenti, le 252 istanze AMMISSIBILI che hanno superato l'istruttoria documentale;

PRESO ATTO

- Che con nota prot. interno n. 571604 del 28 maggio 2025, il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso alla Direzione competente, la graduatoria finale di merito, che forma parte integrante della presente determinazione, indicante:
 - I progetti idonei con punteggio uguale o superiore a 60 punti e finanziabili con l'indicazione dell'importo ammesso al finanziamento;
 - I progetti idonei con punteggio uguale o superiore a 60 punti ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria;
 - I progetti non idonei con punteggio inferiore a 60 punti;
 - I progetti non valutabili poiché non conformi all'avviso Pubblico "

RITENUTO pertanto necessario:

- dare atto che l'istanza :

codice QM1X71K4MQYU- COMUNE DI SAMBUCCI -protocollo n.374474
--

è stata oggetto di preavviso di diniego, notificato con prot. 0483084 del 30.04.2025, ed è da ritenersi esclusa per la seguente motivazione "**non è stato prodotto il progetto, né altra documentazione che consenta la valutazione della proposta**: risulta infatti caricata nella piattaforma esclusivamente la domanda, allegato 01, e una copia della stessa domanda come allegato 02";

- prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e quindi approvare in via definitiva la graduatoria di merito di cui all'Allegato C denominato "GRADUATORIA FINALE", che forma parte integrante della presente determinazione, indicante:
 - I progetti idonei con punteggio uguale o superiore a 60 punti e finanziabili con l'indicazione dell'importo ammesso al finanziamento;

- I progetti idonei con punteggio uguale o superiore a 60 punti ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria;
 - I progetti non idonei con punteggio inferiore a 60 punti;
 - I progetti non valutabili ;
- di dare atto che la pubblicazione della presente determinazione sul BURL avrà valore di notifica a tutti gli interessati;
 - l'area competente provvederà agli atti conseguenti la presente determinazione;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto dell'elenco delle istanze contenute nell' Allegato A denominato "ELENCO ISTANZE", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di 270 domande, comprensivo delle 6 "DOMANDE GENERATE MA NON INViate" (che quindi non hanno prodotto alcuna istanza) e delle 11 "DOMANDE ANNULLATE DA INVII SUCCESSIVI";
2. di prendere atto dell'elenco delle domande sottoposte all'istruttoria documentale, elencate nell'Allegato B denominato: "ELENCO DELLE ISTANZE SOTTOPOSTE AD ISTRUTTORIA DOCUMENTALE", per un totale di 253, di cui 1 istanza risultata non ammissibile e quindi oggetto di preavviso di diniego (identificata nell'Allegato B come "DOMANDA NON AMMISSIBILE") e 252 istanze risultate ammissibili (identificate nell'Allegato B come "DOMANDE AMMISSIBILI") inviate alla Commissione di Valutazione;
3. di escludere l'istanza:

codice QM1X71K4MQYU- COMUNE DI SAMBUCI -protocollo n.374474

per la seguente motivazione "non è stato prodotto il progetto, né altra documentazione che consenta la valutazione della proposta: risulta infatti caricata nella piattaforma esclusivamente la domanda, allegato 01, e una copia della stessa domanda come allegato 02";

4. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e quindi approvare la graduatoria di merito, riportata nell'Allegato C - GRADUATORIA", che forma parte integrante della presente determinazione, indicante:
 - I progetti idonei con punteggio uguale o superiore a 60 punti e finanziabili con l'indicazione dell'importo ammesso al finanziamento;
 - I progetti idonei con punteggio uguale o superiore a 60 punti ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria;
 - I progetti non idonei con punteggio inferiore a 60 punti;
 - I progetti non valutabili;
5. di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati, sul sito Ufficiale della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/fondo-promozione-valorizzazione-territorio-regionale> e sul BUR

del presente atto con valore di notifica per gli interessati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 33/2013, a norma dell'art.6 punto 9 dell'AVVISO.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Paolo Alfarone